

Giorno del Signore 30

80. Q. Quale differenza vi è fra la Cena del Signore e la Messa papista?

A. La Cena ci attesta che abbiamo perdono completo di tutti i nostri peccati mediante l'unico sacrificio di Gesù Cristo, che egli ha adempiuto una volta per tutte alla croce¹, e che mediante lo Spirito Santo siamo incorporati in Cristo,² il quale è ora con il suo corpo reale in cielo, alla destra del Padre³, e lì vuole essere adorato⁴; la Messa, invece, insegna che i vivi e i morti non hanno perdono dei peccati mediante le sofferenze di Cristo a meno che Cristo sia sacrificato ancora per loro quotidianamente dai sacerdoti, e che Cristo è corporalmente sotto le specie del pane e del vino e perciò deve essere in essi adorato; così la Messa non è in fondo null'altro che una negazione dell'unico sacrificio e della passione di Gesù Cristo e una maledetta idolatria⁵.

¹ Ebrei 7:27; Ebrei 9:12; Ebrei 9:26; Matteo 26:28; Luca 22:19-20; Il Corinzi 5:21.

² I Corinzi 6:17; I Corinzi 12:13.

³ Ebrei 1:3; Ebrei 8:1ss.

⁴ Giovanni 4:21-23; Colossesi 3:1; Filippesi 3:20; Luca 24:52-53; Atti 7:55.

⁵ Isaia 1:11; Isaia 1:14; Matteo 15:9; Colossesi 2:22-23; Geremia 2:13.

81. Q. Chi deve accostarsi alla tavola del Signore?

A. Coloro che a causa dei propri peccati non confidano in se stessi¹ e, nondimeno, credono che questi siano loro perdonati e che la loro rimanente debolezza sia coperta mediante la passione e la morte di Cristo²; costoro desiderano anche sempre fortificarsi nella fede e migliorare la propria vita³; gli impenitenti e gli ipocriti, invece, mangiano e bevono un giudizio contro se stessi⁴.

¹ Matteo 5:3; Matteo 5:6; Luca 7:37-38; Luca 15:18-19.

² Salmi 103:3.

³ Salmi 116:12-14; I Pietro 2:11-12.

⁴ I Corinzi 10:20ss; I Corinzi 11:28ss; Tito 1:16; Salmi 50:15-16.

82. Q. Debbono allora essere ammessi a questa Cena anche coloro che con la propria confessione e vita si mostrano increduli ed empì?

A. No, perché così il Patto di Dio viene profanato e la sua ira provocata contro l'intera congregazione¹; perciò la chiesa cristiana ha il dovere, secondo l'ordine di Cristo e dei suoi Apostoli, di escludere tali persone² mediante l'ufficio delle chiavi, finché non abbiano emendato la propria vita.

¹ I Corinzi 10:21; I Corinzi 11:30-31; Isaia 1:11; Isaia 1:13; Geremia 7:21; Salmi 50:16; Salmi 50:22.

² Matteo 18:17-18.